

**Parte prima - N. 13**

**Anno 56**

**23 maggio 2025**

**N. 131**

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 MAGGIO 2025, N.19**

- 2 Costituzione della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 5 del 2015. Nomina, anche su designazione, di trentaquattro componenti (Proposta della Commissione assembleare "Per la parità e per i diritti della persona e Cultura"); nomina di un presidente e di un vicepresidente tra i consiglieri regionali e nomina di un vicepresidente tra i consultori residenti all'estero

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 MAGGIO 2025, N.20**

- 4 Nomina, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) e comma 1 bis della Legge Regionale 13 novembre 2001, n. 35, di un membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "Scuola di Pace di Monte Sole"

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 MAGGIO 2025, N.21**

- 5 Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto. Nomina dei due rappresentanti della Regione Emilia-Romagna nell'Assemblea del Comitato

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 MAGGIO 2025, N.22**

- 6 Nomina di due rappresentanti effettivi e di due rappresentanti supplenti nel Comitato di Monitoraggio del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 MAGGIO 2025, N.19

**Costituzione della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 5 del 2015. Nomina, anche su designazione, di trentaquattro componenti (Proposta della Commissione assembleare “Per la parità e per i diritti della persona e Cultura”); nomina di un presidente e di un vicepresidente tra i consiglieri regionali e nomina di un vicepresidente tra i consultori residenti all'estero**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 “Promozione degli interventi e delle relazioni a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo” e, in particolare, l'articolo 4 (Costituzione e composizione) che, ai commi 1, 2 e 3, così dispone:

“1. La Consulta è composta da 36 membri e viene nominata dall'Assemblea legislativa entro 5 mesi dal suo insediamento, su proposta e previa istruttoria della Commissione assembleare competente e dura in carica fino alla scadenza della legislatura. Nella nomina occorre tenere conto della rappresentanza di genere. È composta da:

a) un presidente e un vicepresidente nominati dall'Assemblea legislativa e scelti tra i componenti della stessa, eletti con le modalità e procedure fissate per l'elezione dei presidenti delle commissioni assembleari, ai sensi dell'articolo 38, comma 10, dello Statuto regionale;

b) un vicepresidente nominato dall'Assemblea legislativa scelto tra i consultori residenti stabilmente all'estero di cui alla lettera e);

c) tre rappresentanti delle autonomie locali regionali designati dal Consiglio delle Autonomie locali;

d) sei rappresentanti tra quelli indicati dalle associazioni di promozione sociale e dalle organizzazioni di volontariato che abbiano una sede permanente nel territorio regionale e che operino da almeno tre anni nel settore dell'emigrazione, iscritte al RUNTS di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017, tenuto conto anche della rappresentatività sul territorio e dell'attività svolta dalle associazioni medesime;

e) quindici rappresentanti degli emiliano-romagnoli, residenti stabilmente all'estero, tra quelli proposti dalle associazioni di emiliano-romagnoli all'estero, iscritte nell'elenco di cui all'articolo 14, comma 2, tenuto conto della consistenza numerica, della dislocazione geografica e dell'attività svolta dalle associazioni medesime;

f) otto giovani, che abbiano compiuto la maggiore età e non superato il trentacinquesimo anno, tra quelli proposti dalle associazioni degli emiliano-romagnoli all'estero, iscritte nell'elenco di cui all'articolo 14, comma 2, tenuto conto della consistenza numerica, della dislocazione geografica e dell'attività svolta dalle associazioni medesime;

g) due docenti delle Università che hanno sede nella regione Emilia-Romagna scelti d'intesa dai rettori delle Università stesse.

2. Non si può essere nominati Consultore per più di due volte consecutive, salvo che per i componenti di cui alla lettera e) del comma 1.

3. Le designazioni dei componenti della Consulta da parte dei soggetti interessati devono avvenire entro trenta giorni dalla richiesta da parte del Presidente della Commissione assembleare competente. È compito della struttura di cui all'articolo 18, comma 3, occuparsi della relativa attività amministrativa. La composizione della Consulta è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT);”

Preso atto che:

- la Commissione assembleare VI “Per la parità e per i diritti delle persone e Cultura”, nella seduta del 17 aprile 2025, ha esaminato la documentazione relativa ai nominativi pervenuti e, conclusa l'attività istruttoria per l'individuazione dei nuovi componenti della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, così come previsto dall'articolo 4 della citata l.r. n. 5 del 2015, aveva espresso parere favorevole sulla proposta dei nominativi di cui all'elenco inviato con nota prot. PG/2025/11525 del 17 aprile 2025;

- in data 22 aprile 2025, una candidata ha ritirato, con nota prot. 22/04/2024.0011754, la propria candidatura tra quelle già proposte dalle associazioni degli emiliano-romagnoli all'estero ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera f) della l.r. n. 5/2015;

- pertanto, la Commissione assembleare “Per la parità e per i diritti delle persone e Cultura” si è nuovamente riunita in seduta in data 8 maggio 2025 per procedere alla sostituzione della suddetta ritirata candidatura ed ha espresso parere favorevole sulla nuova formulazione dei nominativi proposti all'Assemblea con nota prot n. PG/2025/13517 dell'8 maggio 2025;

Previa votazione palese, all'unanimità dei presenti,

delibera

- di approvare la proposta di nominativi contenuta nel parere espresso con nota prot. PG/2025/13517 dell'8 maggio 2025 dalla Commissione referente "Per la parità e per i diritti delle persone e Cultura" e, quindi, di nominare, quali componenti della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, le trentaquattro (34) persone qui di seguito indicate:

Tre Consulori rappresentanti delle autonomie locali regionali designati dal Consiglio delle Autonomie locali (art. 4, comma 1, lettera c)):

- 1) Palli Valentina, Presidente della Provincia di Ravenna e Sindaca del Comune di Russi (RA);
- 2) Lagazzi Iacopo, Sindaco del Comune di Guiglia (MO);
- 3) Marchinetti Manuel, Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Noceto (PR).

Sei rappresentanti tra quelli indicati dalle associazioni di promozione sociale e dalle organizzazioni di volontariato che abbiano una sede permanente nel territorio regionale e che operino da almeno tre anni nel settore dell'emigrazione, iscritte al RUNTS di cui al d.lgs. n. 117/2017, tenuto conto anche della rappresentatività sul territorio e dell'attività svolta (art. 4, comma 1, lett. d)):

- 1) Margini Deanna, FILEF-ODV Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie (RE);
- 2) Costa Alessia, Centro Studi Val Ceno "Cardinale Antonio Samorè" (PR);
- 3) Broglia Romeo, Centro Studi Cardinale A.Casaroli (PR);
- 4) Pastorello Paolo, ACLI Regione Emilia-Romagna (BO);
- 5) Parenti Mario, Associazione Antonio Parenti un piccolo Grande Uomo (MO);
- 6) Lonardo Emilio, Associazione Istituto Regionale Fernando Santi Emilia-Romagna (BO).

Quindici rappresentanti degli emiliano-romagnoli, residenti stabilmente all'estero, tra quelli proposti dalle associazioni di emiliano-romagnoli all'estero, iscritte nell'elenco di cui all'art. 14, comma 2, tenuto conto della consistenza numerica, della dislocazione geografica e dell'attività svolta (articolo 4, comma 1, lettera e)):

- 1) Repetti Francesco in rappresentanza del Regno Unito;
- 2) Rossi Michele in rappresentanza della Spagna, della Romania e della Moldavia;
- 3) Zoppellaro Simone in rappresentanza della Germania e della Svizzera;
- 4) Molteni Patrizia in rappresentanza della Francia e del Belgio;
- 5) Montanari Marialinda in rappresentanza del Portogallo;
- 6) Segalini Diego Salvatore in rappresentanza degli Stati Uniti d'America;
- 7) Benzi Paolo in rappresentanza del Canada e del Sud Africa;
- 8) Pedrazzi Bin de Carvalho Juliana in rappresentanza del Brasile;
- 9) Zampar Morelli Eduardo in rappresentanza del Brasile;
- 10) Jara Leonelli Ghissela Monica Maria in rappresentanza del Cile e del Perù;
- 11) Rodriguez Muzzarelli Cecilia Mirta in rappresentanza dell'Uruguay;
- 12) Becchi Alberto Emilio in rappresentanza dell'Argentina e della Repubblica Dominicana;
- 13) Matalcalza Carlos Maria in rappresentanza dell'Argentina e del Venezuela;
- 14) Bruschi Maria Silvana in rappresentanza dell'Argentina;
- 15) Bertoncini Maria Lina in rappresentanza dell'Argentina e della Repubblica Popolare Cinese.

Otto giovani, che abbiano compiuto la maggiore età e non superato il trentacinquesimo anno, tra quelli proposti dalle associazioni degli emiliano-romagnoli all'estero, iscritte nell'elenco di cui all'art. 14, comma 2, tenuto conto della consistenza numerica, della dislocazione geografica e dell'attività svolta (articolo 4, comma 1, lettera f)):

- 1) Minelli de Almeida Lucas in rappresentanza del Portogallo;
- 2) Diyara Nora in rappresentanza della Francia;
- 3) Venturini Sabrina in rappresentanza del Canada;
- 4) Mikaela Romero Scarso in rappresentanza dell'Argentina;
- 5) Venturelli Castro Jorge in rappresentanza del Cile;
- 6) Arfelli Danilo in rappresentanza del Brasile;
- 7) Forni Maria Chiara in rappresentanza dell'Argentina e del Paraguay;
- 8) Dallari Larrosa Giuliano in rappresentanza dell'Argentina.

Due docenti delle Università che hanno sede nella regione Emilia-Romagna scelti d'intesa dai rettori delle Università stesse (articolo 4, comma 1, lettera g)):

- 1) Dalla Rosa Marco, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- 2) Mancini Maria Cecilia, Università degli studi di Parma.

inoltre l'Assemblea,

preso atto:

- della citata L.R. n. 5 del 2015 e precisamente dell'articolo 4, comma 1, lett. a) che dispone la nomina di un presidente e di un vicepresidente della Consulta scelti tra i componenti della stessa Assemblea legislativa con le procedure indicate dall'articolo 38 comma 10 dello Statuto regionale per l'elezione dei presidenti delle commissioni assembleari;

- che il citato articolo 38, comma 10, dello Statuto regionale fa rimando all'articolo 33 dello Statuto stesso che al comma 4 così stabilisce: "Il Presidente è eletto a maggioranza dei quattro quinti dell'Assemblea. Se dopo due scrutini nessun candidato ottiene la maggioranza richiesta, nella terza votazione, da tenersi di diritto il giorno successivo, è sufficiente la maggioranza dei voti dei componenti l'Assemblea. Dopo tale votazione, è richiesta la presenza della maggioranza dei Consiglieri ed è eletto chi ha ottenuto il maggior numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.";

Rilevato che non è stato chiesto il voto segreto;

Previo votazione palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

(Consiglieri assegnati alla Regione – n.50)

- presenti n. 47
- votanti n. 47
- assenti n. 3
- astenuti n. 2
- voti a favore del consigliere Matteo Daffadà n. 45

delibera

A) di nominare, quale presidente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, a norma della lett. a), comma 1, articolo 4 della citata L.R. n. 5 del 2015, il consigliere Matteo Daffadà.

Indi, previa votazione palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

(Consiglieri assegnati alla Regione – n.50)

- presenti n. 47
- votanti n. 47
- assenti n. 3
- astenuti n. 2
- voti a favore della consigliera Elena Ugolini n. 45

delibera

B) di nominare quale vicepresidente degli emiliano-romagnoli nel mondo, a norma della lett. a), comma 1, articolo 4 della citata L.R. n. 5 del 2015, la consigliera Elena Ugolini.

Indi, l'Assemblea, con votazione a scrutinio segreto, mediante scheda, che dà il seguente risultato:

(Consiglieri assegnati alla Regione – n.50)

- presenti n. 45
- votanti n. 45
- assenti n. 5
- voti a favore di Eduardo Zampar Morelli n. 30
- schede bianche n. 15

delibera

- di nominare quale vicepresidente scelto tra i consultori residenti stabilmente all'estero, come prescritto dalla lett. b), comma 1, articolo 4 della L.R. n. 5 del 2015, il signor Eduardo Zampar Morelli;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 MAGGIO 2025, N.20

**Nomina, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) e comma 1 bis della Legge Regionale 13 novembre 2001, n. 35, di un membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "Scuola di Pace di Monte Sole"**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la Legge Regionale 13 novembre 2001, n. 35 (Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla costituzione della Fondazione "Scuola di Pace di Monte Sole");

Visti in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lett. d) che recita: "che sia istituito un consiglio di indirizzo nel quale due membri siano nominati dalla Regione";

- l'articolo 2, comma 1 bis, che, fra l'altro, dispone: "I membri del consiglio di indirizzo di cui al comma 1, lettera d) sono nominati dall'Assemblea legislativa fra i propri componenti con voto limitato ad uno.";

Richiamata la propria deliberazione n. 151 del 30 gennaio 2024, con la quale, al fine di procedere al rinnovo del Consiglio di Indirizzo della Fondazione, venivano nominati componenti del Consiglio di Indirizzo i consiglieri regionali Francesca Marchetti e Marco Mastacchi;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Indirizzo dura in carica cinque anni e i suoi membri sono rieleggibili una sola volta;

- a seguito di elezioni amministrative in data 8 e 9 giugno 2024, la consigliera Marchetti è stata proclamata sindaca del Comune di Castel San Pietro Terme, pertanto cessando dalla carica di consigliera regionale;

- lo Statuto della Fondazione, all'articolo 11, comma 3 così dispone: "Qualora un Consigliere nominato ai sensi del primo comma venga a cessare dalla carica nel corso del mandato, il Fondatore che lo ha nominato procede all'indicazione del suo successore che dura in carica fino alla scadenza del mandato stesso [...]";

Preso atto, inoltre, che con nota prot. PG/2025/6825 del 5 marzo 2025 il Presidente della Fondazione "Scuola di Pace di Monte Sole" e la Presidente del Consiglio di Indirizzo hanno chiesto ad alcuni enti rappresentati nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione, tra cui la Regione Emilia-Romagna, di provvedere opportunamente alle nomine di propria spettanza;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla nomina di un componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "Scuola di Pace di Monte Sole", in sostituzione della ex consigliera regionale Francesca Marchetti;

Previa votazione segreta, mediante schede, che dà il seguente risultato:

- presenti n. 46
- votanti n. 46
- assenti n. 4
- voti a favore della consigliera Simona Lembi n. 29
- schede bianche n. 17

delibera

- di nominare la consigliera Simona Lembi quale componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "Scuola di Pace di Monte Sole", in sostituzione della ex consigliera regionale Francesca Marchetti;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 MAGGIO 2025, N.21

### **Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto. Nomina dei due rappresentanti della Regione Emilia-Romagna nell'Assemblea del Comitato**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la Legge Regionale 20 ottobre 1982, n. 47 (Istituzione del Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto);

Visto, in particolare, l'articolo 2 che al comma 2, fra altro, dispone: "Partecipano di diritto all'Assemblea del Comitato: a) la Regione Emilia-Romagna";

Preso atto che lo Statuto del Comitato regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto prevede all'articolo 4, comma 1, lett. c), che "L'Assemblea è costituita: ... c) da due rappresentanti della Regione Emilia-Romagna nominati dall'Assemblea Legislativa, di cui uno espressione della minoranza";

Preso atto, inoltre, che con nota PG/2025/6820 del 5 marzo 2025 il Presidente del Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto ha chiesto al Presidente dell'Assemblea legislativa di voler provvedere alla nomina dei due rappresentanti della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla nomina di due rappresentanti nel Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto, di cui uno espressione della minoranza;

Previa votazione segreta a mezzo schede, con voto limitato a un solo nome, che dà il seguente risultato:

- presenti n. 46
- assenti n. 4
- votanti n. 46
- voti a favore di Massimo Veronesi n. 31
- voti a favore di Eugenio Salamone n. 14
- schede bianche n. 1

delibera

- di nominare il sig. Massimo Veronesi e il sig. Eugenio Salamone quali rappresentanti della Regione Emilia-Romagna nell'Assemblea del Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 MAGGIO 2025, N.22

### **Nomina di due rappresentanti effettivi e di due rappresentanti supplenti nel Comitato di Monitoraggio del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, visti, in particolare:
  - il comma 2, primo alinea, dell'art. 124 del succitato Regolamento (UE) n. 2021/2115 relativo ai compiti del Comitato di Monitoraggio, che recita: "ciascuno Stato membro decide la composizione del Comitato di Monitoraggio e assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 106, paragrafo 3";
  - il comma 5 dell'art. 124, ai sensi del quale "Qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro interessato può istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo. Il presente articolo si applica, mutatis mutandis, a tali comitati di monitoraggio regionali per quanto riguarda gli elementi stabiliti a livello regionale";
  - la deliberazione della Giunta regionale n. 1981 del 14 novembre 2022, recante: "Istituzione del Comitato di Monitoraggio del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna";
  - la determina dirigenziale n. 21739 del 17 ottobre 2024, recante ad oggetto: "Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1981 del 14/11/2022 - Nomina dei membri del comitato di monitoraggio del complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del programma strategico della pac 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) -Aggiornamento ottobre 2024";

Richiamate:

- la deliberazione assembleare n. 99 del 28 settembre 2022, recante "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna. (Delibera della Giunta regionale n. 1461 del 29 agosto 2022)";
- la deliberazione assembleare n. 108 del 23 novembre 2022, recante "Nomina di due rappresentanti effettivi e di due rappresentanti supplenti nel Comitato di Monitoraggio del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna (Delibera della Giunta regionale n. 1981 del 14 novembre 2022)"

Preso atto che, le elezioni regionali del 17 e 18 novembre 2024 hanno portato all'insediamento della nuova Assemblea legislativa, e che, quindi, occorre procedere alla nomina di nuovi Consiglieri quali rappresentanti effettivi e quali rappresentanti supplenti dell'Assemblea legislativa nel Comitato di Monitoraggio, considerato che i consiglieri nominati nella precedente legislatura con la citata deliberazione assembleare n. 108 del 2022 non sono presenti nella legislatura attuale;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla nomina di due rappresentanti effettivi e di due rappresentanti supplenti nel Comitato di Monitoraggio del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna;

Previe distinte votazioni segrete, a mezzo schede, che danno i seguenti risultati:

A) Per la nomina dei due rappresentanti effettivi:

- presenti 46
- assenti 4
- votanti 46
- voti a favore del cons. Francesco Critelli 32
- voti a favore del cons. Alessandro Aragona 13
- schede bianche 1

B) Per la nomina dei due rappresentanti supplenti:

- presenti 45
- assenti 5
- votanti 45
- voti a favore del cons. Paolo Burani 27
- voti a favore del cons. Francesco Sassone 14
- schede bianche 4

delibera

- di nominare nel Comitato di Monitoraggio del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna, quali rappresentanti effettivi, i consiglieri Francesco Critelli e Alessandro Aragona, e, quali rappresentanti supplenti, i consiglieri Paolo Burani e Francesco Sassone;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.
- 
-

